

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Semi di Cambiamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “Semi di Cambiamento” è potenziare le iniziative di educazione ambientale e sensibilizzazione sulla sostenibilità nei territori coinvolti, in linea con le direttive del programma quadro. Queste azioni sono rivolte principalmente alle giovani generazioni, con lo scopo di prepararli alle sfide ambientali attuali e future, promuovendo comportamenti responsabili e virtuosi che favoriscano la transizione ecologica. Il progetto mira a formare una generazione di giovani attivi, consapevoli e responsabili, capaci di diffondere e mettere in pratica soluzioni sostenibili, contribuendo così al miglioramento della qualità ambientale e alla costruzione di comunità più resilienti e sostenibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Giovani Operatori Volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile ambientale come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell'animazione culturale dei giovani. Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l'operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell'anno del servizio civile. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari

Nello specifico gli operatori volontari (OV) saranno coinvolti nelle modalità seguenti:

Azione	Attività	Ruolo degli O.V.
Azione 1 PIANIFICAZIONE e COORDINAMENTO e PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività 1.1. Gestione e coordinamento	Gli Operatori Volontari fanno da supporto nell'attività di analisi della situazione di partenza, aiutano nell'applicazione dei questionari, curano gli aspetti tecnico-praticistrumentali (preparazione materiale e ambienti, fotocopie). Cureranno attività di segretariato:
	Attività 1.2. Tavolo di lavoro con Dirigenti Scolastici ed insegnanti	
	Attività 1.3. Elaborazione, diffusione del materiale	

	pubblicitario/informativo cartaceo	• calling e recalling • telefonici, stesura di schede di follow-up dei colloqui telefonici. Affiancamento all'equipe negli incontri con Scuole ed enti. Cureranno attività di logistica (invii materiali, spedizioni, diffusione dei materiali ecc.).
Azione 2 DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE	Attività 2.1. Siamo noi il futuro	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo nella conduzione dei laboratori, aiutando a facilitare le attività pratiche e a coinvolgere i partecipanti. Saranno responsabili di creare un ambiente accogliente e stimolante, dove i giovani possano esplorare temi legati all'ecosostenibilità in modo interattivo e divertente. Gli operatori volontari saranno incaricati di monitorare e sorvegliare gli spazi verdi, creando un senso di comunità e appartenenza. Saranno presenti nei vari siti verdi per assicurarsi che vengano rispettate le norme di utilizzo e per dissuadere comportamenti dannosi, contribuendo così alla sicurezza e al buon stato degli spazi. I volontari parteciperanno attivamente alla manutenzione degli alberi, dei viali, delle aiuole e delle colture presenti nelle aree verdi. Gli operatori volontari agiranno anche come educatori per i membri della comunità, sensibilizzando i cittadini sull'importanza della cura degli spazi verdi. Potranno organizzare eventi e incontri per coinvolgere la popolazione locale, illustrando l'impatto positivo della manutenzione degli spazi verdi sulla qualità della vita e sull'ambiente.
	Attività 2.2. Verde Speranza	
Azione 3 ANIMAZIONE AMBIENTALE	Attività 3.1. Realizzazione di seminari, tavoli tematici e campagne di informazione	Gli operatori volontari avranno un importante ruolo nella pianificazione e realizzazione delle campagne informative. Lavoreranno in team insieme all'equipe, per sviluppare contenuti educativi su temi legati al cambiamento climatico, utilizzando strumenti comunicativi come video, podcast e post sui social media per raggiungere e coinvolgere i giovani. Gli operatori volontari collaboreranno nella progettazione e realizzazione di corsi di formazione per i giovani,
	Attività 3.2. Giovani in Azione	
	Attività 3.3. Giovani Sostenibili	

		approfondendo temi della green economy. Saranno coinvolti nella creazione di materiali didattici e nella conduzione di laboratori pratici, rendendo l'apprendimento più dinamico e interattivo.
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari ordinari	N° Volontari gmo	totale
OPERA S. GIOVANNI BOSCO - PEDARA	VIA COLLEGIO	PEDARA	155165	1	1	2
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155855	1	1	2
ORATORIO CENTRO GIOVANILE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155834	1	1	2
OPERA SALESIANA	VIA TRIESTE	BOVA MARINA	155846	1	0	1
Comunità Alloggio per Minori Casa Pinardi	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155818	1	0	1
Comunità Educativa San Domenico Savio	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CORIGLIANO D'OTRANTO	155819	1	0	1
Comunità educativa per minori "16 Agosto"	VIA MARTIRI D'OTRANTO	BARI	155820	1	0	1
Comunità alloggio per minori "Mamma Matilde"	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155877	1	0	1
Comunità alloggio per minori "Il Sogno"	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155881	1	0	1
Comunità Educativa "Francesco Convertini"	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	CISTERNINO	155883	1	0	1
COMUNITA' ALLOGGIO CASA GIO'	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	FOGGIA	209559	1	0	1
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE PER MINORI	via don bosco	CORIGLIANO D'OTRANTO	209699	1	0	1
Comunità alloggio per minori "Peppino Brancati"	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155879	0	1	1
Centro Diurno Polifunzionale per minori Casa Valdocco	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	209558	1	1	2
ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	CISTERNINO	155854	1	1	2
ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES	VIA DEI PALUMBO	LECCE	155890	1	0	1
ORATORIO SALESIANO SANT'ANTONIO DI PADOVA	VIA GIUSEPPE VERDI	SOVERATO	155887	1	1	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 21	PIAZZA DON BOSCO	GELA	156015	2	0	2

ISPETTORIA SALESIANA SICULA 17	VIA SANTA MARIA DELLA SALETTE	CATANIA	156011	1	1	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 9	CORSO ITALIA	RAGUSA	156003	3	1	4
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE IL SENTIERO 1	VIALE MONCADA	CATANIA	155948	2	0	2

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione. In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni

Orario Servizio**Modalità Settimanali****N° Ore Di Servizio Settimanale 25****N° Giorni di Servizio Settimanali 5****CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti **No**

Eventuali tirocini riconosciuti **Si**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

L'Università degli Studi Catania ha deliberato di riconoscere il Servizio Civile concluso come ore di tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70% secondo delibera del Consiglio di Facoltà

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **Attestato specifico da ente terzo**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE pubblicati sul sito
www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 32

Per la Campania

Napoli – Ispettorica Salesiana Meridionale, Via Don Bosco, 8

Per la Puglia

Bari – Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto, 65

Per la Calabria

Soverato – Oratorio Centro Giovanile Salesiano, Via Cilea 20

Per la Sicilia

Catania – Istituto San Francesco di Sales, Via Cifali 5

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione 70% - 30%

Metodologia

Nella formazione specifica, che verrà svolta nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, dell'equipe e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- Si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- Utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- Procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Il totale della formazione specifica comprenderà i moduli erogati dal Dipartimento e dal Ministero della transizione ecologica (38 ore) e dagli Enti di accoglienza del progetto (34 ore) per un totale di 72ore.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Formatore e codice sede
--------	-----------	--------------	-------------------------

Pedagogia	Cambiamenti climatici dalla dimensione globale alle manifestazioni in ambito locale	2	Anzalone Alberto per tutte le sedi attuazione della Sicilia
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo per le sedi di Puglia e Campania Giandinoto Luigi Italo per le sedi della Sicilia
Conoscenza Ente	Natura ed organizzazione dell'ente	2	Papino Generoso (155877) Aldi Emanuela (155879) Mango Diego (155881) Lanzillo Fiorella (155818) Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559) Colazzo Serena (209699) Curatola Renato (155854) Domenico Madonna (155890) Matera Michele (155834) Pecoraro Nicola (155855) Scognamiglio Anna (209558) Dantone Luigi (155887) Anfossi Michele (155846) Lo Sardo Vincenzo (155165) Moschetti Orazio (156011) Fallico Giuseppe (156015) Thennakoon Mudiyansele (156003) Zambelli Daniela (155948)
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio	2	
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	2	
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	
Organizzazione attività	i destinatari del progetto	2	
Lavoro per progetti	l'attuazione del progetto	2	
Povertà educative	disagio giovanile: criteri di lettura e metodologie d'intervento	2	
Psicologia	Formare i giovani e i loro formatori alla sostenibilità ambientale	2	
Competenze Percorso educativo	Atteggiamenti e comportamenti di consumo per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico	2	
Competenze Percorso educativo	Crisi climatica e attivismo giovanile	2	
Motivazione Allo Studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	2	
Motivazione Allo Studio	relazione con docenti e genitori	2	
Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione ambientale	2	
	Totale ore	34	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA – IN RETE PER L'AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

M	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo
---	---

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Categoria di Minore Opportunità **Difficoltà Economiche**

N. Posti GMO 9

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi **No**

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione Al fine di intercettare i giovani con disagio economico ed informarli dell'opportunità di svolgere il servizio civile universale si attueranno delle strategie che consentiranno d'incontrarli nei loro luoghi naturali d'aggregazione e d'incontro. Educatori ed animatori attraverso materiale pubblicitario realizzato dall'ente e i canali social, raggiungeranno i giovani e spiegheranno cos'è il servizio civile universale e le opportunità espressamente riservate per loro. Sarà utile far comprendere come il servizio civile può essere anche una piccola opportunità d'avvio di autonomia economica e di scelte che possono avviare il proprio percorso di definizione professionale. Ma ancor di più come è possibile aprire molte opportunità lavorative grazie anche al percorso del tutoraggio. Presso le sedi di attuazione progetto si apriranno degli specifici info point informativi aperti al pubblico che saranno di supporto anche durante la compilazione della domanda per la partecipazione al bando. I centri di aggregazioni giovanili faranno da cassa di risonanza nell'informazione del bando attraverso i loro canali facebook e instagram. A tal proposito, si organizzeranno gruppi di presentazione del bando e di spiegazione delle opportunità che il servizio può riservare specificatamente per loro anche negli incontri di orientamento scolastico e universitario.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di accompagnamento al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche. Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita. L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri. L'acquisizione di maggiore sicurezza personale ed economica porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

N° ore collettive 18

N° ore individuali 4

Tot ore 22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°- 12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso. Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso. Modalità di realizzazione Il percorso sarà svolto il 50% in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma on line in modalità sincrona con la presenza del tutor, la partecipazione di figure professionali e la possibilità di interazione attiva da parte dell'operatore volontario che sarà coinvolto nel verificare i progressi compiuti e le life skills acquisite durante il periodo di servizio civile.

Attività obbligatorie

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di 22 ore erogate in Ore individuali: - n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a: - scheda anagraficoprofessionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, una prima ricognizione delle esperienze formative che il giovane candidato ha svolto, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. Attività di bilancio delle competenze che sarà svolta con un Orientatore Professionale. Ore collettive: - n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in sei momenti distinti di 3 ore ciascuno. Saranno affrontati tre gruppi di argomenti: - A) presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro - B) perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo - C) approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari, le ore di gruppo verranno organizzate anche per sede o zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto. Attività

Opzionali Si

Specifica attività opzionali Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e

associazioni di categoria. Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio. Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio. Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro: • auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro • promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda • incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).